

**ASSEMBELA ELETTIVA
DI AZIONE CATTOLICA
Arcidiocesi di Bari-Bitonto**

**In preghiera con il nostro Pastore
mons. Giuseppe Satriano**

Canto INVOCHIAMO LA TUA PRESENZA

Invochiamo la tua presenza Vieni Signor
Invochiamo la tua presenza Scendi su di noi
Vieni consolatore Dona pace ed umiltà
Acqua viva d'amore Questo cuore apriamo a
te

**Vieni spirito, Vieni spirito
Scendi su di noi
Vieni spirito, Vieni spirito
Scendi su di noi
Vieni su noi Maranathà
Vieni su noi spirito**

**Vieni spirito, Vieni spirito
Scendi su di noi
Vieni spirito, Vieni spirito
Scendi su di noi
Scendi su di noi**

Invochiamo la tua presenza Vieni Signor
Invochiamo la tua presenza Scendi su di noi
Vieni luce dei cuori Dona forza e fedeltà

Fuoco eterno d'amore Questa vita offriamo
a te

ADSUMUS SANCTE SPIRITUS

Siamo davanti a Te,
Spirito Santo, mentre ci riuniamo nel Tuo
nome.

Con Te solo a guidarci,
fa' che tu sia di casa nei nostri cuori;
Insegnaci la via da seguire
e come dobbiamo percorrerla.

Siamo deboli e peccatori;
non lasciare che promuoviamo il disordine.

Non lasciare che l'ignoranza ci porti sulla
strada sbagliata
né che la parzialità influenzi le nostre azioni.

Fa' che troviamo in Te la nostra unità
affinché possiamo camminare insieme verso
la vita

eterna e non ci allontaniamo dalla via della
verità

e da ciò che è giusto.

Tutto questo chiediamo a te,
che sei all'opera in ogni luogo e in ogni
tempo,

nella comunione del Padre e del Figlio,
nei secoli dei secoli. Amen.

In ascolto della Parola di Dio

Dagli Atti degli Apostoli (10, 34-48)

³⁴Pietro allora prese la parola e disse: «In verità sto rendendomi conto che Dio non fa preferenza di persone, ³⁵ma accoglie chi lo teme e pratica la giustizia, a qualunque nazione appartenga. ³⁶Questa è la Parola che egli ha inviato ai figli d'Israele, annunciando la pace per mezzo di Gesù Cristo: questi è il Signore di tutti. ³⁷Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; ³⁸cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui. ³⁹E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme. Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ⁴⁰ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, ⁴¹non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti. ⁴²E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. ⁴³A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede

in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome».

⁴⁴Pietro stava ancora dicendo queste cose, quando lo Spirito Santo discese sopra tutti coloro che ascoltavano la Parola. ⁴⁵E i fedeli circoncisi, che erano venuti con Pietro, si stupirono che anche sui pagani si fosse effuso il dono dello Spirito Santo; ⁴⁶li sentivano infatti parlare in altre lingue e glorificare Dio. Allora Pietro disse: ⁴⁷«Chi può impedire che siano battezzati nell'acqua questi che hanno ricevuto, come noi, lo Spirito Santo?». ⁴⁸E ordinò che fossero battezzati nel nome di Gesù Cristo. Quindi lo pregarono di fermarsi alcuni giorni.

PREGHIERA (s. Paolo VI)

O Cristo, nostro unico mediatore, Tu ci sei necessario:

per vivere in Comunione con Dio Padre;
per diventare con te, che sei Figlio unico e Signore nostro, suoi figli adottivi;
per essere rigenerati nello Spirito Santo.

Tu ci sei necessario,
o solo vero maestro delle verità recondite e indispensabili della vita,
per conoscere il nostro essere e il nostro destino, la via per conseguirlo.

Tu ci sei necessario, o Redentore nostro,
per scoprire la nostra miseria e per guarirla;
per avere il concetto del bene e del male e la
speranza della santità;
per deplorare i nostri peccati e per averne il
perdono.

Tu ci sei necessario, o fratello primogenito
del genere umano,
per ritrovare le ragioni vere della fraternità
fra gli uomini,
i fondamenti della giustizia, i tesori della
carità, il bene sommo della pace.

Tu ci sei necessario, o grande paziente dei
nostri dolori,
per conoscere il senso della sofferenza
e per dare ad essa un valore di espiazione e
di redenzione.

Tu ci sei necessario, o vincitore della morte,
per liberarci dalla disperazione e dalla
negazione,
e per avere certezze che non tradiscono in
eterno.

Tu ci sei necessario, o Cristo, o Signore, o
Dio-con-noi,
per imparare l'amore vero e camminare nella
gioia e nella forza della tua carità,
lungo il cammino della nostra vita faticosa,
fino all'incontro finale con Te amato, con Te
atteso,
con Te benedetto nei secoli.

In ascolto della parola dell'uomo

Dagli scritti di Dietrich Bonhoeffer

Dio *divenuto uomo*, è l'imperscrutabile mistero dell'amore di Dio per il mondo. Dio ama l'uomo. Dio ama il mondo. Non un uomo ideale, ma l'uomo così com'è; non un mondo ideale, ma il mondo reale. L'uomo e il mondo nella loro realtà, che a noi paiono abominevoli per la loro empietà e da cui ci ritraiamo con dolore e ostilità, sono invece per Dio l'oggetto di un amore infinito. Mentre noi cerchiamo di superare la nostra umanità, e di lasciarcela indietro, Dio diventa uomo. Noi facciamo distinzioni fra pii ed empi, tra buoni e cattivi, tra nobili e comuni, Dio ama l'uomo vero senza distinzioni. Egli non sopporta che noi dividiamo il mondo e gli uomini secondo i nostri criteri per erigerci a giudici su di loro. Dio si pone a fianco dell'uomo vero e del mondo reale contro tutti i loro accusatori. Egli si lascia accusare con gli uomini e con il mondo e trasforma così i suoi giudici in accusati. Il messaggio di Dio che diventa uomo investe in pieno un'epoca in cui, tanto per i cattivi come per i buoni, la massima saggezza sta nel disprezzo o nella divinizzazione dell'uomo. Le debolezze della natura umana vengono più chiaramente alla luce nelle epoche tempestose che non quando il tempo scorre tranquillo nei periodi di pace. Dinanzi a qualche minaccia o a qualche occasione inaspettata, la grandissima maggioranza degli uomini mostra come la

paura, la cupidigia, la debolezza di carattere o la brutalità siano la molla delle loro azioni. In momenti del genere è facile per il tirannico spregiatore di uomini approfittare della viltà del cuore umano. Ma l'uomo onesto che vede e penetra tutto ciò, che si allontana disgustato dagli uomini lasciandoli a loro stessi, che preferisce coltivare il suo orticello anziché avvilirsi partecipando alla vita pubblica, soccombe al pari del malvagio alla tentazione di disprezzare gli uomini. Il suo disprezzo è più elevato e più sincero ma anche più sterile e inefficace. Dinanzi a Dio diventato uomo, questo disprezzo non può sussistere più di quello del tiranno. Dio è divenuto uomo: questo è l'unico fatto che permette di conoscere l'uomo nella sua realtà senza disprezzarlo. Il motivo dell'amore di Dio per l'uomo non si trova nell'uomo stesso, ma in Dio.

Riflessione dell'Arcivescovo

Preghiera alla Vergine Maria (Papa Francesco, *Evangelii Gaudium*)

Vergine e Madre Maria,
tu che, mossa dallo Spirito,
hai accolto il Verbo della vita
nella profondità della tua umile fede,
totalmente donata all'Eterno,
aiutaci a dire il nostro "sì"

nell'urgenza, più imperiosa che mai,
di far risuonare la Buona Notizia di Gesù.

Tu, ricolma della presenza di Cristo,
hai portato la gioia a Giovanni il Battista,
facendolo esultare nel seno di sua madre.
Tu, trasalendo di giubilo,
hai cantato le meraviglie del Signore.
Tu, che rimanesti ferma davanti alla Croce
con una fede incrollabile,
e ricevesti la gioiosa consolazione della
risurrezione,
hai radunato i discepoli nell'attesa dello
Spirito
perché nascesse la Chiesa evangelizzatrice.

Ottienici ora un nuovo ardore di risorti
per portare a tutti il Vangelo della vita
che vince la morte.
Dacci la santa audacia di cercare nuove
strade
perché giunga a tutti
il dono della bellezza che non si spegne.

Tu, Vergine dell'ascolto e della
contemplazione,
madre dell'amore, sposa delle nozze eterne,
intercedi per la Chiesa, della quale sei l'icona
purissima,
perché mai si rinchiuda e mai si fermi
nella sua passione per instaurare il Regno.

Stella della nuova evangelizzazione,
aiutaci a risplendere nella testimonianza

della comunione,
del servizio, della fede ardente e generosa,
della giustizia e dell'amore verso i poveri,
perché la gioia del Vangelo
giunga sino ai confini della terra
e nessuna periferia sia priva della sua luce.

Madre del Vangelo vivente,
sorgente di gioia per i piccoli,
prega per noi.

Benedizione

Canto SALVE REGINA Gen

Salve Regina
Madre di misericordia
Vita, dolcezza, speranza nostra, salve
Salve Regina

A te ricorriamo, esuli figli di Eva
A te sospiriamo, piangenti,
in questa valle di lacrime
Avvocata nostra, volgi a noi gli occhi tuoi
Mostraci dopo questo esilio
il frutto del tuo seno, Gesù

Salve Regina
Madre di misericordia
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria
Salve Regina
Salve Regina Salve, salve